



# LA COOPERAZIONE REGGIANA

## Giornale di Legacoop Emilia Ovest

**N. 385 – 15 marzo 2018**

### **Cooperazione e Finanza a servizio del territorio: il 20 marzo a Parma l'Assemblea di Legacoop Emilia Ovest**

Martedì 20 marzo a Parma è in programma l'Assemblea di Legacoop Emilia Ovest, che si terrà a partire dalle 9:15 alle 13:00 presso CDH Villa Ducale, in viale Europa, 81. «Il tema che vogliamo approfondire - spiega il presidente Andrea Volta - è "Cooperazione e Finanza a servizio del territorio", che verrà sviluppato in una tavola rotonda. Nella nostra area, la cooperazione rappresenta una parte rilevante dell'economia e della comunità, basandosi sulla centralità dei soci. Gli ultimi anni sono stati durissimi, tuttavia non hanno scalfito il radicamento e lo sviluppo della cooperazione in questa terra. Cerchiamo di tenere alta la testa e di guardare al futuro, cominciando dal presente, dal lavoro quotidiano e dalla promozione dei nostri valori positivi.

Dopo i saluti istituzionali di Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma, per la parte riservata ai delegati sono previsti la relazione del presidente di Legacoop Emilia Ovest Andrea Volta, gli interventi dei delegati e l'intervento conclusivo del presidente regionale di Legacoop Giovanni Monti. Alle 11:15, per la parte pubblica dell'Assemblea, è in programma la premiazione dei progetti di nuova impresa cooperativa di Coopstartup a cui seguirà la tavola rotonda "Cooperazione e Finanza a servizio del territorio", moderata da Sebastiano Barisoni, vicedirettore di Radio24. Partecipano Federico Pizzarotti, sindaco di Parma, Pierluigi Stefanini, presidente Gruppo Unipol, Roberto Olivi, presidente Coopservice, Mauro Lusetti, presidente nazionale di Legacoop e presidente di Coopfond.

### **Il 30 marzo un seminario di Legacoop Emilia Ovest su "Bilancio 2017: novità e impatti fiscali novità fiscali"**

Legacoop Emilia Ovest organizza il 30 marzo un seminario su "Bilancio 2017: novità e impatti fiscali". Relatore sarà Gianluca Cristofori, dottore commercialista e pubblicitario. Collaboratore del gruppo Il Sole 24 ORE per la stesura di articoli di approfondimento in materia fiscale, di bilancio e societaria, è anche docente e coordinatore scientifico del Master post-universitario in Diritto e Pratica Tributaria. Presta altresì la propria attività di docenza per la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze Ezio Vanoni, oltre che in occasione di numerosi convegni e seminari di formazione professionale.

L'iniziativa si terrà dalle 9:00 alle 13:00; presso le Fiere di Reggio Emilia, in via Filangeri 15. Informazioni e iscrizioni all'indirizzo [legacoop@legacoopemiliaovest.coop](mailto:legacoop@legacoopemiliaovest.coop).

### **Protezione dei dati personali: il 6 aprile un seminario di Legacoop**

Si avvicina la data di applicazione del Gdpr, Regolamento Ue 2016-679 sulla protezione dei dati personali, a cui tutte le realtà pubbliche e private, che detengono dati personali di persone fisiche, sono tenute a sottostare, a partire dal vicino 25 maggio 2018.

La scadenza è imminente e cogente e riguarda tutte le imprese. Per questo abbiamo organizzato un seminario di aggiornamento in cui esperti del nostro sistema associativo illustreranno i vari aspetti su cui si riverbera l'applicazione del Regolamento, a partire dalla spiegazione del testo stesso fino alle sue derivazioni e corretta attuazione, e saranno a vostra disposizione per chiarire dubbi e definire le procedure necessarie, sia che vi siate già attivati o che siate in fase di approntamento. Legacoop Emilia Ovest organizza il 6 aprile a Reggio Emilia un seminario su "Gdpr, cosa c'è da sapere e da fare. Il Regolamento UE 2016-679 sulla protezione dei dati personali: aspetti legali, tecnologici e documentali".

Il seminario, che si terrà dalle 9:30 alle 13:00 nella sala Magnani (Ccfs) in via Meuccio Ruini 74/d, è organizzato da Ob.Im, GedInfo, Oikos, MyWay. Informazioni: [legacoop@legacoopemiliaovest.coop](mailto:legacoop@legacoopemiliaovest.coop).



## LA COOPERAZIONE REGGIANA

Via Meuccio Ruini 74, 42124 Reggio Emilia - E-mail: [legacoop@legacoopemiliaovest.coop](mailto:legacoop@legacoopemiliaovest.coop) - [www.lacooperazionereggiiana.it](http://www.lacooperazionereggiiana.it)  
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

## L'Assemblea regionale dei delegati di Legacoop Emilia-Romagna

Una cooperazione che nella crisi ha subito colpi pesanti - in particolare, come tutte le imprese del comparto, nelle costruzioni - ma ha saputo reagire rinnovandosi, rilanciando il valore della partecipazione dei soci e dei lavoratori, rafforzando le relazioni con le comunità, il territorio e le istituzioni, tenendo e spesso incrementando l'occupazione: è questo, in estrema sintesi, il quadro tracciato questa mattina dal presidente di Legacoop Emilia-Romagna Giovanni Monti intervenuto in apertura dell'annuale Assemblea dei delegati dell'Associazione.

All'assemblea, coordinata dalla vicepresidente di Legacoop Emilia-Romagna Antonella Pasquariello, sono intervenuti il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il professor Marcello Messori, la responsabile Pari Opportunità di Legacoop Emilia-Romagna Rita Finzi, il presidente di Legacoop Nazionale Mauro Lusetti, il presidente di Coop Alleanza 3.0 Adriano Turrini, l'amministratore delegato di Conad Francesco Pugliese, il presidente di Cpl Concordia Mauro Gori, la presidente della cooperativa sociale il Bettolino Francesca Benelli, il presidente di Cefla Gianmaria Baludcci, il presidente del Consorzio Nazionale Servizi Alessandro Hinna e il presidente del Consorzio Integra Vincenzo Onorato.

Prima dell'intervento di Monti, si è svolta la consegna del premio Quadrofedele che valorizza i migliori bilanci d'esercizio e sociale delle cooperative italiane assegnati quest'anno a Coop Alleanza 3.0, Cadiati, Camst, Itaca, Formula Servizi alle persone e Cooperativa Socioculturale.



Dopo avere svolto alcune considerazioni sul quadro politico che è scaturito dalle elezioni del 4 marzo («Un forte segnale per tutte le classi dirigenti del Paese - ha rilevato Monti - una spinta in più nella direzione di rafforzare il legame con i soci e con il territorio. Come sempre, ci confronteremo con tutte le forze politiche e col Governo sulla base dei nostri progetti»), il presidente di Legacoop Emilia-Romagna ha ricordato i principali punti di impegno del movimento cooperativo in una regione dove ha una presenza molto forte e radicata.

Giovanni Monti ha sottolineato alcune ipotesi di lavoro che puntano alla prospettiva medio lunga di intervento delle cooperative. Si tratta della Rige-

nerazione urbana, occasione importante ma non facile da cogliere che, oltre a un quadro normativo che ne favorisca la realizzazione, richiede una azione di sistema da parte delle cooperative dei vari settori. «L'internazionalizzazione - ha ricordato Monti - è una leva decisiva di sviluppo delle imprese e dei territori, specialmente in Emilia-Romagna. Abbiamo ampi margini di crescita, nonostante una scarsa presenza del settore manifatturiero tra le nostre cooperative. Tuttavia, l'agroalimentare e altri settori stanno muovendosi rapidamente in quella direzione. L'innovazione organizzativa e tecnologica saranno l'arma decisiva per il futuro - ha proseguito - sulla quale puntiamo avendo messo in campo strumenti come Innovacoop alla quale presto affiancherà il Digital Innovation Hub. Il ruolo della cooperazione e delle aziende ad essa legate da rapporti societari e culturali, dovranno essere protagoniste nel rinnovamento di un Welfare che dovrà trovare nella integrazione mutualistica un supporto decisivo per la costruzione di un nuovo universalismo solidale. «Unipol, la cooperazione sociale e le cooperative di comunità possono essere protagonisti in questa direzione».

«Le teorie ultraliberiste che hanno imperversato negli ultimi lustri si sono rivelate fallaci - ha osservato Monti - Non è vero che arricchendo i più ricchi e le imprese i vantaggi si sarebbero diffusi in tutta la società. È stato vero il contrario e oggi il mondo appare diviso tra un ristretta élite del benessere e una larga massa di persone esposte alla precarietà e all'impoverimento. Bisogna cambiare rotta, pensare in termini di investimenti pazienti, che hanno la prospettiva lunga, e non di risultati da presentare a ogni trimestrale».

«In tanti - ha concluso Monti - ora riconoscono che la forma cooperativa non è un retaggio del passato, ma la forma moderna per dare risposta a queste esigenze di equità, sostenibilità, sicurezza. La storia e la cultura della cooperazione, come si è formata qui, nella nostra regione, è un complesso equilibrio tra utopia e pragmatismo, con al centro il ruolo decisivo della libertà delle persone nelle loro decisioni, che per noi significa partecipazione vera e piena alla vita della cooperativa. Solo se conserveremo questo forte respiro, che è allo stesso tempo culturale e civile, rafforzeremo quell'umanesimo cooperativo quale componente essenziale della nostra indole e del nostro DNA e potremo continuare a portare un contributo alle nostre comunità e al Paese all'altezza della nostra storia e delle importantissime azioni che oggi stiamo compiendo».

I dati della cooperazione aderente a Legacoop in Emilia-Romagna. Al 31 dicembre del 2016 le cooperative aderenti a Legacoop in Emilia-Romagna erano 920; gli occupati 178.000 una parte significativa dei quali, circa un terzo, opera in altre regioni. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Nel triennio 2014-2016 è stata registrata una crescita aggregata del valore della produzione pari al 5,2% con significative differenze fra i settori: la cooperazione sociale (+10,3%), l'agroalimentare (+9,2%) e il comparto della distribuzione (consumo +7,8% e cooperazione fra dettaglianti +7,1%), crescono ben oltre il dato medio, con un andamento positivo costante. Le cooperative della produzione e lavoro (-2,1%), invece, mostrano un calo nella produzione aggregata, dovuto al non favorevole andamento del comparto delle costruzioni. Per la crisi dell'edilizia anche la cooperazione tra abitanti mostra un delta negativo significativo (-14,6%) alla fine del periodo analizzato.

Sul versante dell'occupazione, risalta il dato della cooperazione fra consumatori (+13,7%) e delle cooperative sociali (+11,4%), con incrementi doppi rispetto al dato aggregato. Positivo anche l'andamento dell'agroalimentare (+7,1%) e della cooperazione di servizi (+5,7%). Risulta, invece, negativo il saldo finale degli occupati nel settore della produzione e lavoro (-8,1%) e nell'abitazione (-8,5%).

## Parmigiano Reggiano, a Reggio Emilia l'incontro di Aci Agroalimentare sul futuro della filiera

"La cooperazione nella filiera del Parmigiano Reggiano: centralità e sfide del futuro", questo il titolo dell'iniziativa tenutasi a Reggio Emilia, presso Hotel Remilia, martedì 13 marzo, organizzata e promossa dall'Alleanza delle Cooperative Italiane - Settore Agroalimentare che vede la partecipazione attiva di Agci Agrital, Fedagri/Confcooperative Emilia Romagna e Lombardia, e Legacoop Agroalimentare Nord Italia. L'evento è stato pensato come momento di confronto degli attori di un comparto prestigioso per l'intero agroalimentare italiano, che per la prima volta si sono ritrovati insieme nello stesso luogo. Si tratta di un percorso avviato da tempo e che vede progressivamente il coinvolgimento unitario dei caseifici associati per ragionare sul futuro di una filiera strategica, il cui successo dipende dalla partecipazione ampia e condivisa di tutti i soggetti.



Dopo l'introduzione di Cristian Maretta, presidente di Legacoop Agroalimentare Nord Italia, sono intervenuti: Simona Caselli, Assessore Agricoltura Regione Emilia-Romagna; Simona Pighi, direttore OCQ Produzioni Regolamentate, con la relazione su "La filiera produttiva cooperativa nel comprensorio del parmigiano Reggiano"; Paolo Bono, di Fedagri Confcooperative Emilia-Romagna, su

"Performance economiche dei caseifici cooperativi"; Riccardo Deserti, direttore Consorzio Tutela Parmigiano Reggiano, su "Le opportunità di mercato per il Parmigiano Reggiano".

A seguire, si è tenuta la tavola rotonda con Carlo Piccinini, presidente Fedagri Confcooperative Emilia Romagna, Gianpiero Calzolari, coordinatore di Alleanza Cooperative Agroalimentari settore lattiero caseario, Daniele Sfulcini, responsabile di Agci settore lattiero caseario. A chiudere la mattinata di lavori, sono state le conclusioni di Giorgio Mercuri, presidente Alleanza Cooperative Agroalimentari.

Dei 352 caseifici del comparto il 53% sono soci dell'Alleanza delle Cooperative, in crescita rispetto al 49% del 2013. Dato significativo: la liquidazione dei prezzi di conferimento del latte in cooperativa è stata nel 2016 sensibilmente superiore rispetto alla media di mercato di latte da Parmigiano Reggiano. Il mercato totale del Parmigiano Reggiano è cresciuto dal 2000 al 2016 passando da 1,5 a 2,2 miliardi di euro (+50%), da 2,9 a 3,6 milioni di forme (+25%). Crescono i prodotti a servizio aggiunto come grattugiato e porzionato. Cresce la richiesta del mercato di prodotti con standard elevati e diversificati, come ogm free, zero antibiotici, attenzione al benessere animale. Le opportunità da sfruttare per la cooperazione del settore sono: lavorare sulla filiera, per investire anche in innovazione, finalizzata alla creazione di valore aggiunto; coniugare qualità e artigianalità con rinnovamento dei processi e dei prodotti; lavorare sull'unità e su una maggiore regolamentazione; valorizzare il prodotto di montagna, di stampo quasi esclusivamente cooperativo. In generale è emerso il ruolo della cooperazione rispetto a questo settore. La forma cooperativa è in grado di creare valore, reddito e servizi per i propri soci.

## Competere per il lavoro: un progetto formativo di Demetra

Demetra Formazione, ente formativo di Legacoop, insieme ad altri enti di formazione del territorio reggiano partecipa al progetto "CompeteRE per il lavoro", che ha l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. Sede dei corsi è Demetra Formazione a Reggio Emilia in via della Costituzione, 27. La partecipazione ai corsi è gratuita. I progetti sono co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia-Romagna. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 4.a) Sono diversi i percorsi formativi. Nell'Area lingue "Personal english" è un percorso formativo di inglese (livello A1) che intende fornire ai partecipanti le conoscenze e competenze in ambito linguistico favorendone la conoscenza della grammatica e l'utilizzo del parlato della lingua inglese. La durata è di 32 ore e l'inizio è il 16 aprile 2018. "Business english" è un percorso di inglese (livello A2) che intende fornire alle persone coinvolte nella formazione le competenze per utilizzare la lingua inglese e facilitare successivi percorsi di ricerca attiva del lavoro sia in Italia che all'estero. Particolarmente indicato per coloro che hanno già svolto il corso di Personal English. Durata: 16 ore con avvio l'8 giugno 2018. Nell'Area informatica i percorsi formativi sono "Pacchetto Office base", e al "Powerpoint e presentazione". Nell'Area competenze trasversali sono previsti interventi formativi sul Problem solving, sul valorizzare se stessi nella ricerca di lavoro, sul lavoro in team (team coaching), sui social media per trovare lavoro. Per informazioni: e-mail: reggioemilia@demetraformazione.it, tel: 0522-1606990. Il progetto è una Operazione Rif. PA 2017-8523/RER approvata con DGR 2026/2017 del 13/12/2017 co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia Romagna.

## Succiso in festa per il premio internazionale Untwo Award e per l'inaugurazione di una nuova struttura ricettiva

La cooperativa di comunità Valle dei Cavalieri di Succiso, come è noto, ha ottenuto il secondo posto al premio "Unwto/Award for Excellence and Innovation in Tourism", che si è svolto il 17 gennaio a Madrid. L'Organizzazione Mondiale del Turismo (Unwto), fa parte del sistema Onu, come l'Unesco e l'Unicef. Il titolo dell'esperienza presentato dalla Valle dei Cavalieri è "Comunità e resilienza, due cooperative affrontano lo spopolamento".



Il presidente Dario Torri al centro e Oreste Torri a sin. premiati a Madrid

Sabato 17 marzo, alle 10:30, la comunità di Succiso festeggerà questo importante risultato. La festa sarà duplice: infatti verrà anche inaugurata la nuo-

va struttura ricettiva della cooperativa, realizzata nei locali della ex canonica di Succiso, a poca distanza dalla sede della cooperativa. La struttura, che avrà a disposizione 25 posti letto, amplierà sensibilmente il potenziale ricettivo della Valle dei Cavalieri, che può proporre una offerta turistica tra le più significative dell'alto Appennino reggiano. L'intervento è stato possibile grazie anche ad un contributo della Fondazione Manodori.

All'evento interverranno, dopo i saluti del presidente della cooperativa Dario Torri, il sindaco di Ventasso Antonio Manari, il presidente dell'Unione dei Comuni Appennino reggiano Enrico Bini, Maurizio Davolio presidente nazionale di Aitr (Associazione Italiana Turismo Responsabile), Giovanni Teneggi di Confcooperative, Riccardo Faietti consigliere della Manodori, Sonia Masini già presidente della Provincia, Carlo Possa di Legacoop Emilia Ovest e Fausto Giovanelli presidente del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Nel corso dell'iniziativa, moderata da Oreste Torri, vicepresidente della cooperativa, verranno presentate da Fabrizio Silvetti le immagini e il video che hanno illustrato la cooperativa a Madrid.

## "Tra impresa e comunità: una rete di proposte per le nuove domande". Un appuntamento del consorzio Quarantacinque il 23 marzo

Il 23 marzo il Consorzio cooperative sociali Quarantacinque organizza un incontro sul tema "Tra impresa e comunità: una rete di proposte per le nuove domande". L'iniziativa si terrà alle 17:30 presso il Chiostro della Ghiara, in via Guasco 6 a Reggio Emilia. Nel corso dell'incontro verrà presentata la tesi di laurea di Luna Mortini sul Consorzio Quarantacinque.

Interverranno Luna Mortini, Alessandro Martelli (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), Rossella Piccinini (Iress Bologna), Katia Cuoghi Costantini (presidente Consorzio Quarantacinque), Piero Giannattasio (vicepresidente Consorzio Quarantacinque e presidente cooperativa sociale Lo Stradello), Andrea Volta (presidente Legacoop Emilia Ovest). Moderano l'incontro Sandro Damura (Radio Bruno) e Federica Galli (TRC Modena).

## CIR food partner della ricerca promossa dall'Università Bicocca di Milano e Valore Welfare

Anche CIR food fra le imprese partner di WBR-Lab, laboratorio di ricerca nato dalla collaborazione tra il Gruppo MaUnimib dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e la società di consulenza Valore Welfare. (Segue in 5.a)

(Segue dalla 4.a) Il lavoro di WBR-Lab parte dall'assunto che i piani di welfare aziendali non siano un vantaggio per i soli dipendenti, che fruiscono di servizi e benefit, ma costituiscano un beneficio anche per l'impresa, per il suo valore economico. In altre parole esiste un return of investment (Roi) che deve e può essere misurato.

Sotto la direzione e il coordinamento scientifico di Dario Cavenago - ordinario di Economia aziendale e direttore di Maunimib presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca - obiettivo di WBR-Lab è quindi quello di sviluppare una metodologia per la misurazione della "creazione di valore" economico (lato azienda) derivante dall'adozione di programmi di welfare. Oltre a CIR food, si sono dichiarate disponibili a sottoporre i propri piani di welfare alla ricerca anche Aeroporto di Bologna, Axa Italia, Bper Banca, Havas Media, Italtel e Milano Serravalle-Milano Tangenziali.

“Per CIR food prendersi cura delle proprie persone è un impegno fondamentale – spiega Maria Elena Manzini, responsabile CSR di CIR food - Un dovere dal quale, negli anni, hanno preso forma diverse azioni concrete finalizzate al benessere di dipendenti e soci, che trovano riscontro pratico nel programma di welfare aziendale NoixNoi, promosso nel 2015. Partecipare al laboratorio di ricerca Wbr-Lab per noi significa, quindi, avere la possibilità di confermare, in modo scientifico, quanto sosteniamo da tempo: investire sulle persone significa guadagnare in competitività, efficienza e redditività. Per dirla in altro modo, istituire dei buoni piani di welfare fa bene all'azienda e a chi ci lavora.”

Le attività di WBR-Lab si svilupperanno in due distinte fasi. La prima consiste in un programma di studio e ricerca che, anche attraverso l'interazione con i referenti delle aziende, mira a sviluppare una metodologia e un insieme di indicatori e KPI per la valutazione dell'impatto economico del welfare azienda. Secondariamente si procederà ad un'attività di validazione e test presso le aziende partner, allo scopo di validare l'adeguatezza e l'efficacia della metodologia WBR nel misurare l'impatto economico del welfare aziendale nei diversi contesti organizzativi.

## Re.search: un ciclo di incontri sul conflitto in famiglia

La cooperativa sociale Re.search, l'Unione Colline Matildiche e Famiglie in Centro, il Centro delle famiglie dei Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo, organizzano tre incontri sul tema "Se vuoi amare impara a litigare, parte 2ª / Il conflitto in famiglia". L'iniziativa vede la collaborazione della cooperativa sociale Giolli Coop.

Il 4 aprile è in programma un incontro teorico, l'11 e 18 aprile due laboratori esperienziali. Gli incontri, gratuiti, si terranno dalle 18:00 alle 20:00 presso il Centro delle Famiglie in via F.lli Cervi 4 a Montecavolo. per informazioni: info@famiglieincentro.it, tel. 0522 247811.

## Archeosistemi: visite alla Rocca dei Boiardo per la Fiera di S. Giuseppe

In occasione della tradizionale Fiera di S. Giuseppe a Scandiano (RE), riparte anche la stagione di apertura per le visite della Rocca dei Boiardo, gestite dalla cooperativa Archeosistemi.

Le modalità non cambiano: turni di visita ai seguenti orari 10:15, 11:30, 15:15, 16:30, 17:45. Gruppi di massimo 25/30 visitatori per volta. Ingresso intero a 3 euro, gratuito per bambini e ragazzi fino ai 15 anni di età e over 65.